

SUPERBONUS 110% CON LE NOVITA' E LA CILA SEMPLIFICATA



2021

LE NOVITA' DAL 4 AGOSTO

*Approfondimento su variante, integrazione,
stato legittimo*

SUPERBONUS 110% CON LE NOVITA' E LA CILA SEMPLIFICATA

LE NOVITA' DAL 4 AGOSTO

Dal **4 agosto 2021** si utilizza un modello di CILA destinato esclusivamente al Superbonus ed è per questo che per distinguerlo è stato denominato CILAS, che come specificato dall'ANCI è l'unico modello utilizzabile.

L'art. 119 c. 13 ter della legge 77/2020, stabilisce infatti che, " *Gli interventi di cui al presente articolo, con esclusione di quelli comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici, costituiscono manutenzione straordinaria e sono realizzabili mediante comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)...omissis..*"

Secondo la normativa, tutti le opere previste dall'articolo 119, comma 13-ter, del DL n. 34 del 2020, come modificato dall'articolo 33 del DL n. 77 del 2021, costituendo interventi per l'efficientamento energetico e/o interventi strutturali, ad eccezione di quelli che prevedono la demolizione e ricostruzione, sono classificati come manutenzione straordinaria e devono essere legittimati tramite CILAS. In pratica, si utilizzerà la CILAS in tutti gli interventi ricadenti nel Superecobonus e nel Supersismabonus.

L'unico caso in cui occorre la SCIA, ricadendo l'opera in ristrutturazione edilizia, è la demolizione e ricostruzione, con o senza aumento di volume (ampliamento).

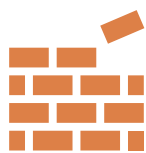
Questo modello deve essere utilizzato anche per gli interventi, che ricadono contestualmente in edilizia libera (ex art. 6 D.P.R. 380/2001 s.m.i. di cui al DM 2 marzo 2018) e nel Superbonus. Addirittura, in questo caso, non è obbligatoria la presentazione di alcun elaborato progettuale.

PER GLI INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE COSA ACCADE?



Per gli interventi già in itinere finalizzati al Superbonus, già eseguiti in forza di altri procedimenti edilizi depositati in data antecedente all'entrata in vigore del DL n. 77 del 2021, è possibile sia proseguire con la procedura conosciuta, sia con la presentazione della CILA "Superbonus". In questo caso, ai sensi della vigente normativa sui documenti amministrativi (articolo 18 della Legge 241/90), si può richiedere all'Amministrazione comunale di considerare valida la documentazione progettuale già presente agli atti e di allegarla alla CILA "Superbonus".

SUPERBONUS LEGATO AD ALTRE ATTIVITA' EDILI



Per gli interventi che prevedono **contemporaneamente** opere soggette ai benefici fiscali del Superbonus e altre opere non rientranti in tale incentivo, occorre presentare **sia la CILA "Superbonus", sia attivare il procedimento edilizio relativo alle opere non comprese**. Ad esempio, in caso di **ampliamento** e contestuale installazione del cappotto termico (opera che permette l'accesso all'incentivo), si dovrà inviare sia la CILAS, sia la SCIA per l'**ampliamento**.

Infatti, qualora l'intervento riguardi lavori diversi rispetto a quelli di cui all'art 119 del Decreto Rilancio, per l'intero intervento occorrerà fare riferimento al regime amministrativo ordinario, per cui, secondo i casi, sarà necessaria una SCIA o un Permesso di Costruire.

INTERVENTI EDILI SULLE PARTI COMUNI E LE PARTI ESCLUSIVE



All'interno della voce b del nuovo modello, sono state previste ulteriori voci, per soddisfare le diverse tipologie di attività edilizie configurabili nel Superbonus. Nel riquadro di cui alla lettera b), deve essere specificato se le opere riguardano parti di proprietà esclusiva e/o condominiali.

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della comunicazione di inizio lavori

- b.1 non riguardano parti comuni
- b.2 riguardano le **parti comuni di un fabbricato condominiale**¹
- b.3 riguardano sia **parti comuni di un fabbricato condominiale** sia **parti dell'immobile di proprietà di singoli condomini**, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti"
- b.4 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti"
- b.5 riguardano **parti dell'edificio di proprietà comune** ma **non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

VARIANTI IN CORSO D'OPERA E AMPLIAMENTI

Nel nuovo modello Cilas, è stato rivisitato il quadro "D", consentendo di includere contemporaneamente sia una variante in corso d'opera, sia un'integrazione ad una pratica precedentemente redatta e protocollata. Nella Cila conosciuta e fino ad oggi utilizzata questa opzione era inesistente.

In caso di varianti in corso d'opera ad interventi di cui alla CILA "Superbonus", le stesse possono essere comunicate a fine lavori e costituiscono integrazione della CILA presentata.

LA VERIFICA DELLO STATO LEGITTIMO È STATA SOPPRESSA NEL NUOVO MODELLO DEL SUPERBONUS



L'aspetto più innovativo contenuto del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni), in riferimento alle detrazioni fiscali del 110% (superbonus) previste dall'art. 119 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), riguarda senza dubbio la modifica del comma 13-ter.

Con la nuova versione del comma 13-ter tutti gli interventi che accedono al **superbonus 110%** possono essere considerati **manutenzione straordinaria** che necessita di **comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)** e sulla quale nulla bisogna dire sullo **stato legittimo** dell'immobile.

Su questo **occorre fare molta attenzione!** Infatti, le modalità e le condizioni possono cambiare da Regione a Regione, per la compilazione della modulistica per la CILA prevista a **livello nazionale, considerato** che molte Regioni ne hanno previsto e personalizzato una versione individuale. Ad esempio, in Toscana e Campania nulla viene previsto, né per l'interessato né per il progettista, circa lo "stato legittimo" dell'immobile ma solo la conformità dell'intervento, diversamente nella Regione Sicilia viene richiesto all'interessato di "**comunicare**" la regolarità urbanistica.

Nella CILA "Superbonus", non essendo più obbligatoria la **verifica dello stato legittimo** e rimanendo impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità dell'immobile oggetto di intervento (non si perde il Superbonus anche nel caso in cui siano presenti degli abusi), dovranno essere SOLO segnalati gli estremi del titolo abilitativo che ha autorizzato la **costruzione dell'immobile** o che lo ha legittimato, oppure, se l'immobile fosse stato edificato in data precedente al 1° settembre **1967**, va fatta questa semplice menzione e/o dichiarazione.

Molti professionisti, onde evitare problematiche inerenti a una dichiarazione mendace e/o omissione, preferiscono comunque segnalare anche tutti gli atti abilitativi che hanno interessato l'immobile (Condoni, CILA, DIA, Licenze, Concessioni ecc.), una effettiva cronistoria autorizzativa dell'immobile oggetto di interventi edilizi riferiti al Superbonus.

Considerato che il nuovo comma 13-ter ha previsto una **disciplina speciale** per la decadenza dei benefici fiscali (tipizzando alcuni casi), è importante che la CILA sia compilata nel modo corretto e riporti fedelmente gli interventi da realizzare.

Cosa stabilisce il nuovo comma 13-ter prevede:

*“Gli interventi di cui al presente articolo, con esclusione di quelli comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici, costituiscono manutenzione straordinaria e sono realizzabili mediante comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA). Nella CILA sono attestati gli estremi del titolo abilitativo che ha previsto la costruzione dell’immobile oggetto d’intervento o del provvedimento che ne ha consentito la legittimazione ovvero è attestato che la costruzione è stata completata in data antecedente al 1° settembre 1967. **La presentazione della CILA non richiede l’attestazione dello stato legittimo di cui all’ articolo 9-bis, comma 1-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.** Per gli interventi di cui al presente comma, la decadenza del beneficio fiscale previsto dall’articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 opera esclusivamente nei seguenti casi:*

1. mancata presentazione della CILA;
2. interventi realizzati in difformità dalla CILA;
3. assenza dell’attestazione dei dati di cui al secondo periodo;
4. non corrispondenza al vero delle attestazioni ai sensi del comma 14. Resta impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità dell’immobile oggetto di intervento.”.

In buona sostanza, adesso **tutti gli interventi che accedono al superbonus 110%**, sia di riqualificazione energetica che di riduzione del rischio sismico (dovranno spiegarci come funzionerà con il genio civile), che non prevedono demolizione e ricostruzione, potranno essere avviati dietro presentazione di una **comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)** nella quale non si dovrà compilare la sezione riservata all’asseverazione dello stato legittimo.

Adesso quindi il tecnico non dovrà più asseverare lo stato legittimo ma, considerato che la **presentazione di una CILA difforme allo stato dei luoghi** causerebbe la perdita del superbonus, è chiaro che la stessa dovrà rappresentare fedelmente lo stato dei luoghi. A questo punto, senza che il tecnico ne abbia alcuna responsabilità, visto che non dovrà verificare e attestare lo stato legittimo, è possibile che:

- l’intervento sia **conforme** e non soggetto al potere sanzionatorio da parte del SUE;
- l’intervento **presenti delle difformità** (rilevabili facilmente facendo un confronto tra la CILA e l’ultimo titolo) e il contribuente sia sanzionato e segnalato alla polizia municipale.

In quest'ultimo caso scatterebbe anche l'apertura di un fascicolo con la conseguente sospensione dei lavori. Il tutto con una CILA che non può essere "denegata" ma che potrebbe causare sanzioni amministrative, penali e la sospensione dei lavori. Per tale ragione è opportuno incardinare ogni aspetto anche nel contratto con l'Impresa.

Il nuovo comma 13-ter prevede, una deroga al principio stabilito dall'art. 49 del DPR n. 380/2001 (Testo Unico Edilizia) che, prevede la decadenza dei benefici fiscali fruiti in caso di intervento abusivo realizzato in assenza di titolo o in contrasto con lo stesso, ovvero sulla base di un titolo successivamente annullato. Viene previsto, anche, che la decadenza di cui all'art. 49 opera solo nei seguenti casi:

- mancata presentazione della CILA;
- interventi realizzati in difformità dalla CILA;
- assenza dell'attestazione degli estremi del titolo abilitativo che ha previsto la costruzione dell'immobile oggetto d'intervento o del provvedimento che ne ha consentito la legittimazione o che ne ha attestato la costruzione (ne caso questa sia stata completata in data antecedente al 1° settembre 1967);
- non corrispondenza al vero delle attestazioni previste dall'art. 119, comma 14 del Decreto Rilancio.

In sostanza, in un modo ai limiti della incostituzionalità, la nuova norma prevede che il superbonus può essere fruito anche per immobili che presentano abusi edilizi ma non su immobili completamente abusivi. Verificata l'esistenza del titolo che ha previsto la costruzione dell'immobile o attestato che l'immobile è stato edificato prima dell'1 settembre 1967.

ATTI E AUTORIZZAZIONI DI ENTI SOVRAORDINATI



Qualora la realizzazione degli interventi del Superbonus 110% preveda la richiesta di atti o autorizzazioni di Enti sovraordinati rispetto alle Amministrazioni Comunali, occorre ovviamente rispettare la vigente normativa in materia. Ad esempio, in caso di immobili soggetti a **vincolo** ai sensi del D.

Lgs 42/04 è comunque obbligatorio acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'Ente competente qualora necessaria (**Nulla Osta della Soprintendenza**).

Allo stesso modo, se le opere oggetto di Superbonus 110% sono sottoposte alla normativa in materia di **Prevenzione Incendi** e, in caso di interventi strutturali, qualora fosse necessaria l'autorizzazione del Genio Civile.

ELABORATI PROGETTUALI



Nella modulistica della CILA “Superbonus” è stato ulteriormente chiarito che, al fine della semplificazione degli interventi finalizzati all’ottenimento degli incentivi fiscali, l’elaborato progettuale consiste nella **mera descrizione**, in forma sintetica, dell’intervento da realizzare. **Solo se necessario** per una più chiara e compiuta descrizione, il progettista potrà allegare **elaborati grafici** illustrativi. Per gli interventi di edilizia libera di cui all’art. 6 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, può essere sufficiente una **descrizione sintetica** dell’intervento inserita direttamente nella modulistica.

Anche se la norma è chiara, gli elaborati grafici sono sempre un supporto fondamentale per definire le attività edili che si sono susseguite nel tempo, consentendo anche dopo anni di poter ricostruire fedelmente lo stato dei luoghi e l’evoluzione del fabbricato.

AGIBILITA' DOPO GLI INTERVENTI SUPERBONUS

Per gli interventi di cui alla CILA “Superbonus” non è richiesta, alla conclusione dei lavori, la **segnalazione certificata di agibilità** di cui all’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

ALLEGATI

-Modello CILA

-Modello “Soggetti Coinvolti”

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1 per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**
- c.2 per la cui realizzazione **presenta in allegato** alla CILA le ulteriori comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato
- c.3 per la cui realizzazione **presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, indicati nella Tabella di cui al punto 3) delle Dichiarazioni del progettista. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

d) Qualificazione dell'intervento

che la comunicazione:

- d.1 riguarda l'**intervento** descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata ai sensi dell'art. 119, comma 13-ter, del D.L. n. 34 del 2020, e che:
- d.1.1 i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- d.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione delle autorizzazioni/nulla osta che è necessario acquisire preventivamente
- d.2 costituisce variante in corso d'opera a CILA Superbonus presentata in data... |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| prot. n. _____ e costituisce integrazione alla stessa
- d.3 costituisce integrazione alla pratica edilizia presentata in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| prot. n. _____ relativa ad interventi edilizi non soggetti a Superbonus (nel caso in cui la CILA sia contestuale ad altri interventi non soggetti a Superbonus)

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_| censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale ecc.)

f) Attestazioni relativamente alla costruzione/legittimazione dell'immobile

che la costruzione dell'immobile oggetto dell'intervento:

- f.1 è stata completata in data antecedente al 1° settembre 1967
- f.2 è stata autorizzata dal seguente titolo edilizio: _____ (specificare gli estremi del titolo abilitativo)
- f.3 è stata legittimata dal seguente titolo: _____ (specificare gli estremi del titolo)

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato come progettista il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- g.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (*)

che l'intervento:

i.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

i.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto, relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici,

i.2.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

i.2.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008,

i.3.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

i.3.2.1 **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

(*) Il quadro i) sul rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro può essere adattato sulla base delle previsioni della disciplina regionale.

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto/a
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|_|_|

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano tra quelle previste dall'art. 119 del D.L. n. 34 del 2020, costituendo:

- 1.1 interventi per l'efficiamento energetico
1.2 interventi strutturali disciplinati dalle "Norme tecniche per le costruzioni"

e che, in particolare, i lavori consistono in:

2) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni ecc.

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA:

Comunicazioni, segnalazioni ecc.	Autorità competente

3) Autorizzazioni/Atti di assenso da acquisire²

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio
<i>deroga, autorizzazione paesaggistica ecc.</i>	

² Nel caso di interventi strutturali, indicare nel quadro 2 o 3, rispettivamente, ove previste, la denuncia dei lavori presentata o l'autorizzazione sismica di cui al D.P.R. n. 380/2001, di cui si richiede il rilascio con la presente CILA-Superbonus, ai fini degli interventi di cui all'art. 119, comma 13-ter, del DL n. 34 del 2020

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e a seguito del sopralluogo³,

ASSEVERA

che gli interventi, compiutamente descritti nell'elaborato progettuale o nella parte descrittiva, sono conformi alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia.

Data e luogo

Il Progettista

³ Ai sensi dell'articolo 33 del D.L. n. 77/2021, non è richiesta l'attestazione dello stato legittimo, di cui all'articolo 9-bis del d.P.R. n. 380/2001.

Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria (*)	-	Se previsto dal Comune
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
<input type="checkbox"/>	Copia della procura/delega	a), b)	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione ovvero se l'intervento è effettuato su condominio composto da due a otto unità immobiliari, che non abbia nominato un amministratore
<input type="checkbox"/>	Elaborato progettuale	-	Vedi nota sottostante

NOTA

L'elaborato progettuale consiste nella mera descrizione, in forma sintetica, dell'intervento da realizzare. Se necessario per una più chiara e compiuta descrizione, il progettista potrà allegare elaborati grafici illustrativi. Resta fermo che per gli interventi di edilizia libera di cui all'art. 6 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, e correlate norme statali e regionali, è sufficiente una sintetica descrizione dell'intervento, che può essere inserita direttamente nel presente modello.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni o altre istanze (<i>specificare</i>) _____ _____	2)	
--------------------------	--	----	--

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

⁴ Il quadro riepilogativo potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>) _____	3)	
--------------------------	--	----	--

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)⁵

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁶ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ ⁷

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

i sottoscritti dichiarano di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Il dichiarante

il progettista

⁵ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁶ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁷ Indicazione eventuale.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)¹

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.² Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____³

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

¹ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

² Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

³ Indicazione eventuale.